

# Sinuessa, l'antica città scomparsa vicino Mondragone

 [storienapoli.it/2020/06/11/sinuessa-citta-abbandonata-mondragone/](https://storienapoli.it/2020/06/11/sinuessa-citta-abbandonata-mondragone/)

11 giugno 2020



Durante le vacanze sul litorale Domizio, molto probabilmente, ci saremo imbattuti in un negozio, in un lido o in una località con il nome “*Sinuessa*”.

Si tratta di un omaggio ad una città non più esistente. **Una Atlantide in formato Mondragone.**



Il porto di Sinuessa scoperto grazie a Google Earth

## Sommersa dall'acqua

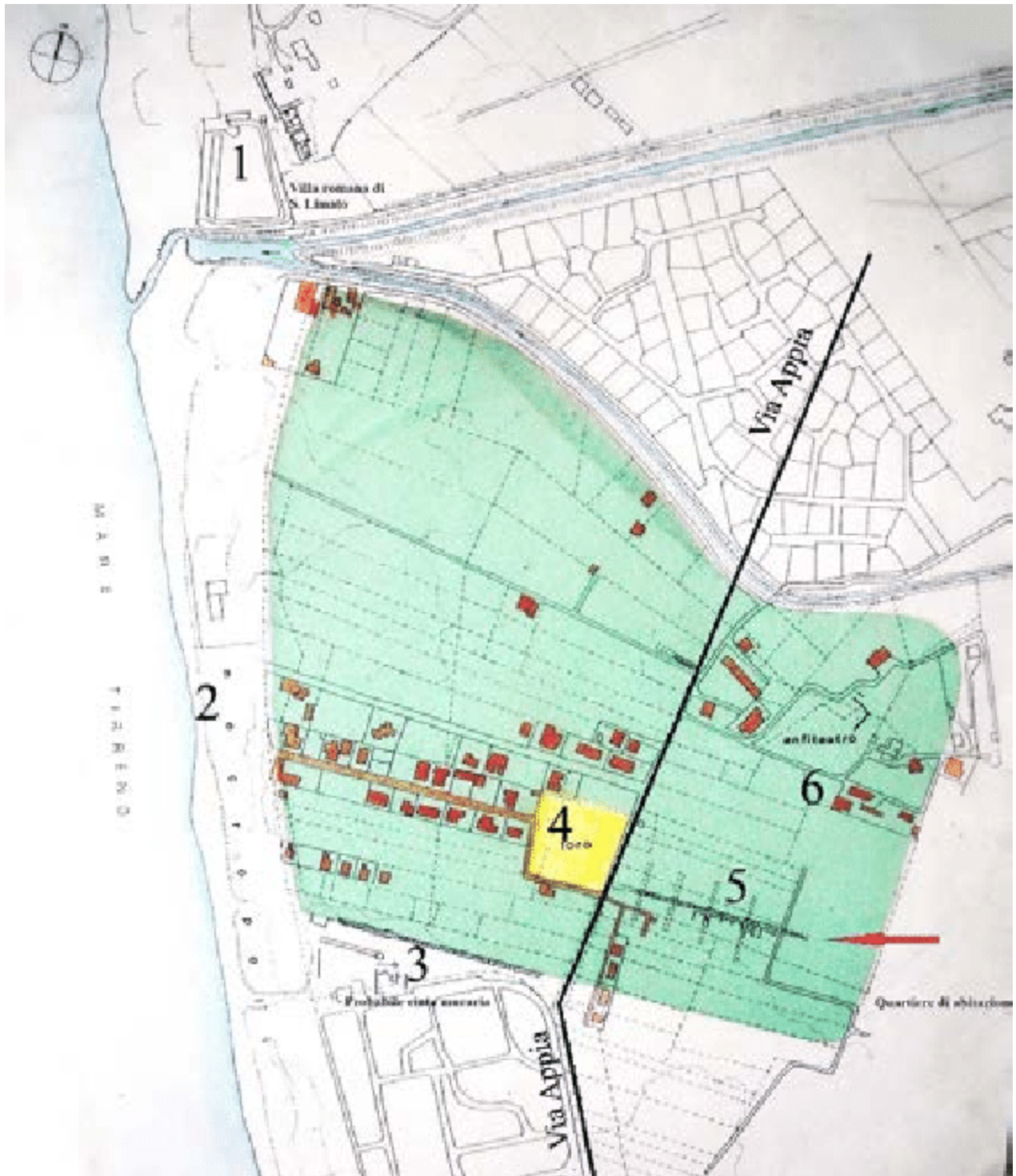
---

**Non si sa moltissimo** di questa città, ma le informazioni che abbiamo la qualificano come uno dei **punti più ricchi nel nord della Campania**. Quasi sicuramente fu spazzata via da un **terremoto** straordinario seguito da uno tsunami. Si trattava di un **luogo strategico** nella zona Aurunca, lo testimonia anche il fatto che, dopo la sparizione della città antica, **non ci furono più porti** fra Pozzuoli e Gaeta, lasciando un'enorme fetta di costa **non presidiata**.

Fu **fondata dai romani** nel 296 A.C. assieme all'antica **Minturno** e presto diventò uno degli insediamenti più ricchi della Campania: la giovane **Roma**, che ancora non immaginava il suo futuro da **dominatrice del mondo**, all'epoca aveva appena **sconfitto gli Aurunci** e si apprestava a fare un'unificazione d'Italia ante litteram.

Le **popolazioni campane** erano tante, diverse e molto tenaci: i Sanniti su tutti, ad esempio, diedero filo da torcere ai romani per altri 200 anni. Nel caso degli Aurunci, invece, la guerra si risolse con la **distruzione di Vescia**, e la costruzione di Sinuessa al suo posto.



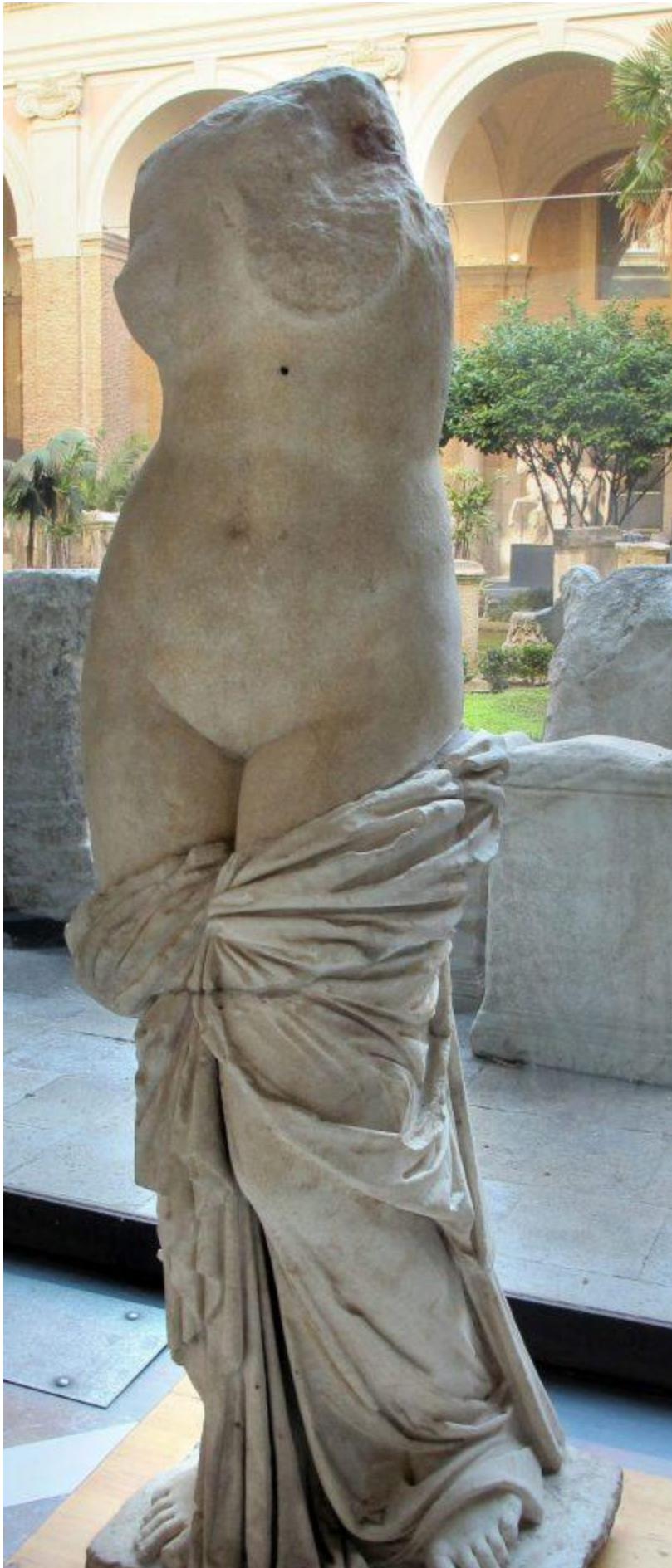


Una ricostruzione dell'estensione di Sinuesa

## Tra vino, terme e ozi romani

La cittadina, nel periodo del suo massimo splendore, doveva essere una **località da sogno**, un luogo vacanziero capace di sconvolgere probabilmente anche i sogni palazzinari dei fratelli Coppola. E in effetti anticipò di 2000 anni l'ambizione che ebbero i palazzinari nel voler creare una **città strategica** sulla costa dell'alta Campania.

Quasi certamente la **Via Appia**, la leggendaria strada consolare che **collegava Roma con Brindisi** e che esiste ancora oggi, **giungesse anche a Sinuessa**, garantendo un collegamento diretto con Roma e, successivamente, con le vicine Suessa (Sessa Aurunca) e Volturnum (Castel Volturno).







La “Venere di Sinuessa”, una statua che raffigura una ninfa mentre si toglie i vestiti prima di fare il bagno. Pare sia appartenuta a Cicerone, fu ritrovata nel 1911 dentro una vigna

La città possedeva un mix vincente di due cose che i romani amavano alla follia: **vino e terme.**

Il **Falerno del Massico**, che ancora oggi è l’orgoglio di Mondragone e dintorni, era un vino prodotto sui monti proprio alle spalle delle tantissime villette romane. Era conosciuto in tutto l’Impero e **celebrato da molti autori antichi**, come **Orazio** ad esempio.

Anche **le terme** erano particolarmente rinomate: si parlava spesso delle “*Aquae Sinuessanae*” come il non plus ultra del percorso benessere. Ancora oggi spuntano diversi **frammenti dell’antico complesso termale** fra Cellole e Mondragone.

La città fu scelta anche da numerosi “**vip**” dell’epoca antica. Su tutti, con una buona dose di certezza, si può dire che ci sia passato anche **Marco Tullio Cicerone**, che aveva una villa da queste parti.

Tra i “Sinuessani” famosi compare anche **Gaio Ofonio Tigellino**, che era il più fedele, rozzo e feroce funzionario dell’imperatore Nerone. Fu proprio lui, dopo la Congiura dei Pisoni, a **costringere al suicidio Petronio, Lucio Anneo Seneca** e tutti i personaggi che tramaronero contro l’imperatore nel 65 D.C.

Chi di suicidio aggredisce, però, di suicidio perisce.

Quattro anni dopo la congiura, però, **toccò anche a Tigellino il suicidio: Otone** era il nuovo imperatore di Roma e, per vendetta, ordinò la **morte**.

Così, nel cortile della villa di Sinuessa, l’ex prefetto **si tagliò la gola**.

**La villa di Tigellino è stata individuata, con una buona probabilità, in un complesso di rovine ancora oggi esistenti.** Fu riqualificata nel 2008, ma presto diventò oggetto di atti di **vandalismo**. Oggi parte dell’area archeologica versa in un fortissimo stato di **abbandono**, fra carcasse di animali e spazzatura. Un’altra parte con un bellissimo mosaico, invece, fa parte dell’**omonimo ristorante**, che si trova nel comune di Cellole, in località Baia Felice.



## Sinuessa e la misteriosa sparizione

---

La città seguì le vicende dell'impero romano. Dopo il V secolo d.C., l'Italia intera si divise e diventò **terra di conquista** per tutte le monarchie d'Europa. In Campania l'esperienza post-romana si divise fra il Ducato di Napoli, il Principato di Salerno e il Ducato di Benevento, che conquistò buona parte del Sud Italia e si espanse fino all'Abruzzo. **Era appena cominciato il Medioevo.**

Il destino del Sud Italia avrebbe poi visto i Normanni, i Catalani, i Francesi, gli Spagnoli, gli Austriaci, i Borbone di Napoli e, oggi, l'Italia unita.

**Gli ultimi 1200 anni di Storia, però, Sinuessa non li ha mai conosciuti.**

**Un cataclisma**, intorno al IX secolo, fece arretrare la costa di diverse decine di metri facendo sprofondare la zona portuale sotto il livello del mare. La parte della città sviluppata nell'entroterra, invece, è sopravvissuta in diversi ritrovamenti. **La città**, che nacque con gli antichi romani, come per una maledizione, sparì assieme a loro.

Riferimenti:

<https://www.famedisud.it/sinuessa-lantica-citta-del-vino-falerno-rilevati-da-google-earth-alcuni-resti-in-mare/>

[http://www.treccani.it/enciclopedia/sinuessa\\_%28Enciclopedia-Italiana%29](http://www.treccani.it/enciclopedia/sinuessa_%28Enciclopedia-Italiana%29)

[https://books.google.it/books?id=N-](https://books.google.it/books?id=N-NIS_8TOaYC&pg=PP123&lpg=PP123&dq=aquae+sinuessanae&source=bl&ots=5SK5m6ms)

[NIS\\_8TOaYC&pg=PP123&lpg=PP123&dq=aquae+sinuessanae&source=bl&ots=5SK5m6ms](https://books.google.it/books?id=N-NIS_8TOaYC&pg=PP123&lpg=PP123&dq=aquae+sinuessanae&source=bl&ots=5SK5m6ms)  
[IQ&sig=ACfU3U2rDwnYCwrDwcr1tiF6ma9uKRTlog&hl=it&sa=X&ved=2ahUKewiBp9ruv\\_jpAhWh2aYKHaLGC-IQ6AEwCXoECAUQAQ#v=onepage&q=aquae%20sinuessanae&f=false](https://books.google.it/books?id=N-NIS_8TOaYC&pg=PP123&lpg=PP123&dq=aquae+sinuessanae&source=bl&ots=5SK5m6ms)

[https://www.qdnapoli.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=3397:campania-segreta-sinuessa&catid=15&Itemid=108](https://www.qdnapoli.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3397:campania-segreta-sinuessa&catid=15&Itemid=108)

[https://www.ilmessaggero.it/italia/sinuessa\\_la\\_citta\\_romana\\_sommersa\\_catturata\\_satellite-](https://www.ilmessaggero.it/italia/sinuessa_la_citta_romana_sommersa_catturata_satellite-)

4115480.html

[https://www.researchgate.net/figure/A-The-lands-of-Minturnae-Suessa-Aurunca-and-Sinuessa-western-part-were-divided-by\\_fig79\\_334319057](https://www.researchgate.net/figure/A-The-lands-of-Minturnae-Suessa-Aurunca-and-Sinuessa-western-part-were-divided-by_fig79_334319057)